



COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE – OBČINA DOLINA

(TRIESTE – TRST)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2018

STRALCIO

Premesso che:

In data 19 dicembre 2018 è stata siglata tra la Delegazione trattante di parte pubblica, la RSU e le organizzazioni sindacali territoriali CGIL-FP, UIL-FPL e CISAL ENTI LOCALI FVG (ALPIS-ZUJST) la preintesa relativa all'accordo in oggetto, nell'allegato testo composto dalla Premessa, da n. 7 articoli e la Clausola transitoria;

Acquisito il parere positivo dell'organo di revisione sulla compatibilità degli oneri contrattuali della ipotesi di accordo con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, espresso dal revisore unico in data 31/12/2018 ai sensi dell'art. 6, comma 5, del CCRL 07/12/2006;

A seguito della deliberazione giuntale n. 6/g dd. 24/01/2019 di autorizzazione della Giunta comunale alla stipula definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo 2018 – stralcio;

Il giorno **28 febbraio 2019** alle ore **11.00** presso la sede del Comune di San Dorligo della Valle – Dolina, nella sala della Giunta comunale, ha avuto luogo l'incontro tra:

Per la Delegazione di parte pubblica (ex delibera giuntale n. 146/g dd. 13.11.2018)

Avv. Aleš Kapun

Per la Rappresentanza sindacale unitaria del Comune di S. Dorligo della Valle-Dolina

Sig. Alessandro Žagar

Sig. Sandor Bukavec

Sig. Giorgio Puggiotto

Per le organizzazioni sindacali territoriali

CGIL-FP

Sig. Sandor Bukavec

CISAL ENTI LOCALI FVG (ALPIS-ZUJST)

Sig. Marino Kermac

UIL FPL DI TRIESTE F.V.G.

Sig. Christian Schiraldi



COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE – OBČINA DOLINA

(TRIESTE – TRST)

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2018 - stralcio

Art. 1

Campo di applicazione e durata del contratto

Il presente Contratto decentrato integrativo si applica al personale del Comune con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

La validità del presente contratto è per l'anno 2018, salvo diversi e specifici rinvii a cadenza diversa. Il contratto rimane comunque valido fino alla sottoscrizione del Contratto definitivo 2018 – 2020, all' interno del quale sarà stabilita anche la ripartizione finale delle voci di spesa comprese quelle disciplinate dal presente contratto stralcio e non già destinate.

Per gli istituti non disciplinati dal presente contratto stralcio, vige in regime di ultrattività, il CCDI precedente, se compatibile con il nuovo CCRL 15/10/2018.

Per quanto concerne le disposizioni del nuovo CCRL 15/10/2018 che stabiliscono che la loro applicazione decorra dal primo CCDI successivo si intende quale primo CCDI successivo quello definitivo 2018 -2020 e non il presente stralcio che affronta limitate materie.

Art. 2

Fondo per lo sviluppo delle risorse umane

Le parti prendono atto della Costituzione del Fondo per le risorse decentrate che è stato formalizzato con determina del responsabile P.O. in data 14.12.2018 per un ammontare complessivo di euro 129.457,90, così come previsto dall'articolo 32 del CCRL 15/10/18.

Prendono atto che gli incrementi previsti dal comma 3 dell'art. 32 ammontano ad euro 30.931,90 (comprensivi dei residui fondo 2017, pari ad euro 22.861,73).

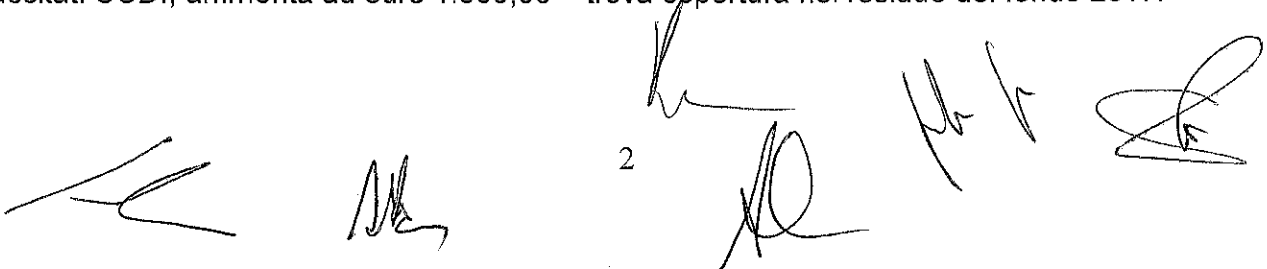
Prendono altresì atto che gli importi destinati nel Bilancio di previsione per l'anno 2018 per le voci di spesa che sono state indicate nel CCRL ammontano ad euro 52.103,87;

Art. 3

Compensi per specifiche responsabilità

Le parti concordano di confermare per l'anno 2018 le ipotesi previste dall'articolo 12 del CCDI dd. 24/02/2011 nelle misure e nelle modalità specificate nel CCDI dd. 17/01/2017. L'importo stimato complessivo di euro 1.500,00 - trova copertura negli stanziamenti di bilancio 2018 – FPV 2019.

L' importo destinato per il 2017, ad oggi non corrisposto, ma comunque dovuto ai sensi dei succitati CCDI, ammonta ad euro 1.500,00 – trova copertura nel residuo del fondo 2017.





COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE – OBCINA DOLINA

(TRIESTE – TRST)

Art. 4

Indennità condizioni di lavoro (ex Indennità di rischio, disagio e maneggio denaro)

Premesso che all'interno dell'Ente si sono "storicizzate" aree di rischio specifico e figure professionali le cui prestazioni di lavoro comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità fisica, le parti prendono atto come anche il maneggio denaro rappresenti una specifica condizione di rischio, e concordano nel confermare fino al 30/12/2018 i criteri già definiti dagli artt. 11, 13 e 14 del CCDI dd. 24/02/2011, così come specificati nel CCDI dd. 17/01/2017, e nel demandare a valere dal 31/12/2018 con effetto dal 1/1/2019 i criteri di attribuzione di nuove misure differenziate così come previsto dall'art. 6 del CCRL 2018.

L'importo destinato per il 2018 alle finalità del presente articolo ammonta ad euro 4.550,00- collocati nel bilancio di previsione 2018, parte corrente di competenza.

L'importo destinato per il 2017, ad oggi non corrisposto, ma comunque dovuto ai sensi dei succitati CCDI, ammonta ad euro 4.041,78- trova copertura nel residuo del fondo 2017.

Art. 5

Indennità servizio esterno polizia locale

Le parti concordano, in attesa di definire il servizio esterno e la conseguente graduazione degli importi, di destinare dalla data di sottoscrizione del presente atto, all'esercizio di tale attività, almeno l'importo di 1,36 euro al giorno.

Art. 6

Progressioni orizzontali

1. La progressione economica orizzontale all'interno delle categorie verrà realizzata, ai sensi dell'art. 26 del CCRL 01/08/2002, nel limite delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo per il salario accessorio, mediante selezione nel rispetto dei criteri generali ivi definiti.

2. Le parti convengono, ai sensi del comma 3 del citato art. 26, di provvedere all'integrazione dei criteri di progressione orizzontale nell'ambito delle diverse categorie professionali, nel rispetto del principio fissato dalla Legge che *"le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione"*. In considerazione della somma ancora disponibile nella parte stabile del fondo, delle ultime progressioni orizzontali attribuite (anno 2016) e del numero complessivo di progressioni beneficate dai singoli dipendenti dall'introduzione dell'istituto a partire dal CCRL 01.08.2002, le parti concordano di integrare ulteriormente i criteri definiti con il sistema permanente di valutazione [*"Partecipano alla valutazione per la progressione economica i dipendenti che non abbiano avuto passaggio di progressione economica nel triennio*

3



COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE – OBCINA DOLINA

(TRIESTE – TRST)

precedente, che non abbiano avuto provvedimenti disciplinari nello stesso periodo. Per partecipare alla valutazione per la progressione economica debbono aver conseguito un punteggio nella valutazione per la produttività individuale relativa all'anno precedente non inferiore a 250"] per circoscrivere la platea dei potenziali destinatari alle seguenti categorie e tipologie di dipendenti:

a) **categoria C:** dipendenti di ruolo, in servizio presso l'ente nella categoria di riferimento a tempo indeterminato da almeno due anni al 01.01.2018, che si trovano in posizione economica non superiore alla prima.

b) **categoria D:** dipendenti di ruolo, in servizio presso l'ente nella categoria di riferimento a tempo indeterminato da almeno due anni al 01.01.2018, che si trovano in posizione economica non superiore alla prima.

3. Le parti danno atto che, ai sensi del vigente sistema permanente di valutazione, la valutazione di riferimento per le progressioni con decorrenza dal 1° gennaio 2018, è la valutazione relativa all'anno precedente (2017).

4. La spesa prevista per il presente articolo ammonta ad euro 2.336,62.

Art. 7

Valutazione individuale /collettiva delle prestazioni

Si propone, per l'anno 2018, la destinazione di euro 67.245,94 per la premialità individuale, già prevista dal sistema di valutazione dei dipendenti.

Clausola transitoria

Fatti salvi gli importi previsti sul tetto salario accessorio 2016 di cui all'art 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017, qualora la spesa complessiva del 2018 dovesse risultare non conforme al valore calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, si concorda di "accantonare" tale importo in attesa di ulteriori sviluppi della normativa in materia.

4